



**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti  
C.F. e P. Iva 02307130696

**ART. 6: CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

Criteri per la graduazione degli incarichi di tipo gestionale:

1. Posto che i criteri di cui all'art.20, comma 5, dell'Atto Aziendale, giusta delibera n.1460 del 30 novembre 2011, servono per differenziare gli incarichi di direzione di struttura complessa dagli altri incarichi di natura gestionale, parte degli stessi criteri sono utilizzati anche ai fini della graduazione degli incarichi di U.O.C. nelle due fasce di cui al precedente art.2. In particolare gli incarichi di struttura complessa appartengono di norma, alla fascia A2 essendo ragionevole ritenere, in questa fase di profonda riorganizzazione dell'Azienda, omogeneamente distribuiti i seguenti criteri:

- a. strategicità rispetto alla mission aziendale
- b. rilevanza economica dei processi svolti
- c. grado di autonomia organizzativa e funzionale.

I restanti criteri di cui al citato comma 5 dell'art.20 sono operativizzati nei seguenti:

- d. svolgimento di attività qualificabile come di "alta specializzazione" e specificatamente: robotica, cardiocirurgia, terapia intensiva e UTIC, rianimazione;
- e. svolgimento di attività con peso medio di DRG superiore a 1,5 (valutato a fine 2012);
- f. bacino di operatività su più presidi ospedalieri con strutture di pronto soccorso (esclusi PPI) e dotate di oltre 5 posti letto ordinari.

Accedono alla fascia A1 gli incarichi di direzione di strutture che si caratterizzano per la presenza di almeno uno dei predetti criteri differenzianti.

Operativamente, a ciascuno dei sei precedenti criteri viene attribuito un punteggio massimo di 100 punti. In fase di prima applicazione, in ragione di quanto sopra, per i criteri a), b) e c) si attribuisce a tutte le U.O.C. il punteggio massimo. Pertanto, accedono alla fascia A1 le U.O.C. che realizzano un punteggio complessivo superiore a 300 punti.

2. Richiamato che gli incarichi di struttura semplice a valenza dipartimentale sono collocati nella fascia unica AB non si ritiene necessaria alcuna graduazione differenziale.

3. Posto che i criteri di cui all'art.20, comma 5, dell'Atto Aziendale, giusta delibera n.1460 del 30 novembre 2011 servono per differenziare gli incarichi di direzione di struttura complessa dagli altri incarichi di natura gestionale, parte degli stessi criteri sono utilizzati anche ai fini della graduazione degli incarichi di U.O.S. nelle due fasce di cui al precedente art.3. In particolare gli incarichi di Struttura Semplice appartengono, di norma, alla fascia B2 essendo ragionevole ritenere, in questa fase di profonda riorganizzazione dell'Azienda, omogeneamente distribuiti i seguenti criteri:

- a. strategicità rispetto alla mission aziendale
- b. rilevanza economica dei processi svolti.

Invece accedono alla fascia B1 gli incarichi di responsabilità di strutture semplici in presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

- c. svolgimento di attività qualificabile come di "alta specializzazione"
- d. svolgimento di attività con peso medio di DRG superiore a 1,5
- e. autonomia organizzativa e funzionale particolarmente significativa (sempre nell'ambito degli indirizzi clinici ed organizzativi del Direttore della U.O.C. di riferimento) in ragione della presenza di almeno 5 posti letto ordinari e di collocazione in luogo diverso rispetto alla Struttura Complessa di afferenza.

Luca Ferraro

Luca Ferraro

1/2 MBAD=1

fly  
Y. De Santis (Erno Agard)  
F. J. M.  
A. J. M.

LUIGI LEONARDI  
CISL NORD  
S. N. A. P. I. T. (com)

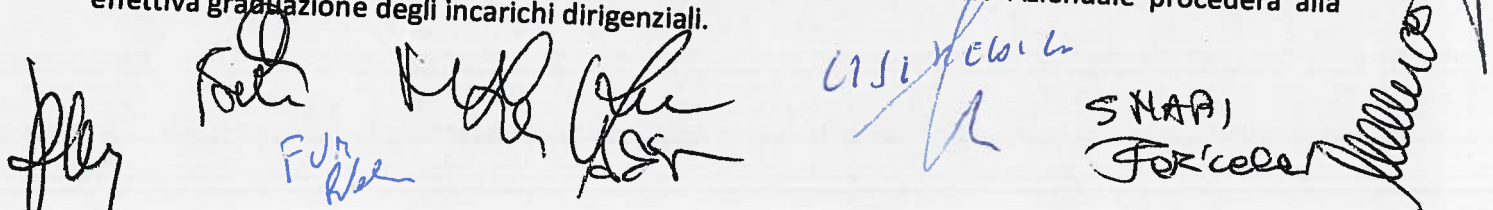
**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
 Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti  
 C.F. e P. Iva 02307130696

Operativamente, a ciascuno dei precedenti criteri viene attribuito un punteggio massimo di 50 punti. In fase di prima applicazione, in ragione di quanto sopra, per i criteri a) e b) si attribuisce a tutte le U.O.S. il punteggio massimo. Pertanto, accedono alla fascia B1 le U.O.S. che realizzano un punteggio complessivo superiore a 100 punti.

Criteri per la graduazione degli incarichi di tipo professionale:

FATTORE	CRITERIO/INDICATORE			
ESCLUSIVITA' DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DEL CORRELATO GRADO DI AUTONOMIA	Livello delle conoscenze specialistiche e della loro relativa complessità e Autonomia esercitata nelle funzioni svolte all'interno dell'equipe	Univoca aziendale	Di difficile acquisizione	Di normale comples- sità
		50	30	10
COMPLESSITA' DELLE PRESTAZIONI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Grado di complessità delle prestazioni e metodologie (anche in considerazione delle metodologie adottate e delle strumentazioni in uso)	Processi produttivi poco standardizzati, difficilmente pianificabili e prestazioni complesse	Processi produttivi poco standardizza- ti, pianificabili e prestazioni complesse	Processi prodotti vi routinari e presta- zioni ripetitive
		50	30	10
CONDIZIONAMENTO ORGANIZZATIVO/FLESSIBILITA'	Flessibilità richiesta nell'adattarsi alle necessità dell'organizzazione	Elevata	Normale	
		30	10	
VALENZA STRATEGICA	Valenza strategica dell'incarico rispetto agli obiettivi aziendali	Elevata	Normale	
		30	10	
TRASVERSALITA' DELLA FUNZIONE	Trasversalità della funzione in ambito dipartimentale	Presente	Assente	
		30	0	

4. Dalla combinazione dei suindicati criteri gli incarichi professionali sono individuati in fascia C3 o C4 se ottengono, rispettivamente un valore maggiore/uguale o minore a 90 punti. Accedono in fascia C2 solo gli incarichi con le caratteristiche di fascia C3 che presentano anche una valenza strategica concordata tra U.O.C. e Direzione Generale. Accedono, viceversa, in fascia C1 gli incarichi che presentano, oltre alla valenza strategica, una trasversalità della funzione in ambito dipartimentale.
5. In applicazione dei criteri di cui ai commi precedenti la Direzione Aziendale procederà alla effettiva graduazione degli incarichi dirigenziali.


  
 S.N.A.A.I.  
 For...



**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
 Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti  
 C.F. e P. Iva 02307130696

6. La graduazione degli incarichi di Direttore di Dipartimento è disciplinata dall'art.39, comma 9, del CCNL 08/06/2000, che prevede per la retribuzione di posizione - parte variabile - del dirigente interessato una maggiorazione, con fondi a carico del bilancio aziendale, fra il 30% ed il 50% del valore massimo della fascia "A" della retribuzione di posizione. La Direzione Aziendale individua i range di punteggi e le relative corrispondenti percentuali fra il 30% e il 50%.
7. Gli incarichi di coordinamento funzionale di più strutture aziendali, finalizzati a garantire l'integrazione operativa delle strutture stesse, sono valorizzati con un incremento dell'indennità di posizione variabile aziendale pari al 50% del valore minimo contrattuale dell'indennità di Direzione di Dipartimento. Tale incremento è finanziato dal fondo di posizione. Alla scadenza dell'incarico, le somme utilizzate restano accreditate al medesimo fondo di provenienza.
8. I dirigenti a tempo determinato, i dirigenti ex medici condotti e i dirigenti con meno di 5 anni di anzianità di servizio presso il SSN non sono soggetti a graduazione.

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
	<b>Area Dirigenza Medica e Veterinaria</b>
Direttore Generale ASL	ANAAO ASSOMED
Direttore Sanitario ASL	CGIL FP MEDICI
Direttore Amministrativo ASL	CIMO ASMD
Direttore Amministrazione U.O.C. e Sviluppo Risorse Umane	FVM
	CISL MEDICI
	FESMED
	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
	AARO
	FASSID
	FEDERAZIONE MEDICI aderente UIL
	<b>Area Dirigenza Sanitaria non medica</b>
	AUPI
	CGIL FP
	SINAFO
	CISL FPS
	SNABI SDS
	UIL FPL
	FEDIR SANITA'
	FP CIDA

40

*Reti*